



# *Comune di Sarnano*

*Provincia di Macerata*

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 10 del 26-04-2016

**Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - PER L'ANNO 2016 -.**

L'anno duemilasedici il giorno ventisei del mese di aprile alle ore 18:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>CEREGIOLI FRANCO</b>	<b>P</b>	<b>LUCIANI LEONARDO</b>	<b>P</b>
<b>CENSORI STEFANO</b>	<b>P</b>	<b>GALLOPPA ANTHONY</b>	<b>P</b>
<b>PIERGENTILI LUCA</b>	<b>P</b>	<b>CONTI ADRIANO</b>	<b>A</b>
<b>INNAMORATI STEFANIA</b>	<b>P</b>	<b>SALUSTRI GIORGIO</b>	<b>P</b>
<b>DEL GIUDICE PAOLO MARIA</b>	<b>P</b>	<b>PIERGENTILI GIACOMINO</b>	<b>P</b>
<b>VICERE' DANIELE</b>	<b>A</b>	<b>TIBERI PAOLO</b>	<b>P</b>
<b>PAPI MARISA</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assessori esterni:

Assume la presidenza il Signor CEREGIOLI FRANCO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor SCUDERINI VENANZIO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

INNAMORATI STEFANIA  
PAPI MARISA  
PIERGENTILI GIACOMINO

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 22-04-2016

Il Responsabile del servizio  
F.to **CRISOSTOMI EMANUELE**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 22-04-2016

Il Responsabile del servizio  
F.to **CRISOSTOMI EMANUELE**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000.

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1° gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre alla sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento dell'Imposta Unica Comunale – IUC -, approvato con propria deliberazione n. 26 in data 8.9.2014;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) il quale testualmente recita "677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille";

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta

giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO del gettito IMU previsto nell'annualità 2016, delle modifiche applicative dal 1° gennaio 2016, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2016, relative alla copertura delle minori entrate erariali e delle maggiori spese a carico del bilancio in corso e dei successivi, per effetto delle quali si rende necessario determinare e confermare, per l'anno 2016, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU", come di seguito riportato:

- **ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE: ALIQUOTA 3,5%** (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7);

- **ALTRI FABBRICATI COMPRESSE AREE EDIFICABILI: ALIQUOTA 10,60%** (per tutti gli altri immobili comprese aree edificabili, precisando che ai sensi dell'art. 1, comma 708, della legge n. 147/2013, l'IMU non è dovuta per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 557 del 1993 e s.m.i.);

EVIDENZIATO che alle seguenti aliquote dovranno applicarsi le detrazioni e/o esenzioni di legge rammentato che il Comune di Sarnano ricade in zona montana;

VISTI gli artt. 48, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

ATTESO che l'art. 27, comma 8, Legge 448 del 29/12/2001, stabilisce che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote per i tributi e i servizi locali è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione; disposizione confermata dall'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006 n. 296;

CONSIDERATO che il termine di approvazione dei bilanci di previsione per l'anno 2016 da parte dei Comuni sono stati prorogati al 30/04/2016 come stabilito dal Decreto del Ministero dell'Interno 01/03/2016;

UDITI gli interventi così come sintetizzati nell'allegato verbale;

Con l'esito della votazione espressa per alzata di mano e come di seguito riportato:

- Consiglieri presenti n. 11
- Consiglieri votanti n. 11
- Consiglieri astenuti n. 0
- Voti favorevoli n. 8
- Voti contrari n. 3 Tiberi, Piergentili G., Salustri

## **DELIBERA**

1) Di recepire la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.10 del 26-04-2016 COMUNE DI SARNANO

2) Di determinare e confermare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" per l'anno 2016:

- **ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE: ALIQUOTA 3,5%** (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7);

- **ALTRI FABBRICATI COMPRESSE AREE EDIFICABILI: ALIQUOTA 10,60%** (per tutti gli altri immobili comprese aree edificabili, precisando che ai sensi dell'art. 1, comma 708, della legge n. 147/2013, l'IMU non è dovuta per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 557 del 1993 e s.m.i.);

- **ALIQUOTA 7,60 per mille** per alloggi e relative pertinenze dati in uso gratuito dal proprietario ad un familiare di 1° grado di parentela ed utilizzati dal medesimo come dimora abituale - abitazione principale - residenza anagrafica, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Regolamento della IUC. L'agevolazione verrà riconosciuta solo in presenza di formale dichiarazione, da presentare al Comune entro il 31 dicembre dell'anno di competenza dell'imposta, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000;
- **ALIQUOTA 3,50 per mille** assimilata alla abitazione principale (con relative agevolazioni) per gli immobili posseduti a titolo di proprietà o usufrutto di coloro che sono ospiti e residenti in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non sia locato, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento della IUC. L'agevolazione verrà riconosciuta solo in presenza di formale dichiarazione, da presentare al Comune entro il 31 dicembre dell'anno di competenza dell'imposta, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000;

3) DI DARE ATTO che alle seguenti aliquote dovranno applicarsi le detrazioni e/o esenzioni di legge rammentato che il Comune di Sarnano ricade in zona montana;

4) Di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2016;

5) Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2016 in relazione alle diverse tipologie di immobile;

6) DI TRASMETTERE per via telematica la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale - [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) - entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF Prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere agli adempimenti connessi con il presente provvedimento;

Con l'esito della votazione espressa per alzata di mano e come di seguito riportato:

- Consiglieri presenti n. 11

DELIBERA DI CONSIGLIO n.10 del 26-04-2016 COMUNE DI SARNANO

- Consiglieri votanti n. 11
- Consiglieri astenuti n. 0
- Voti favorevoli n. 8
- Voti contrari n. 3 Tiberi, Piergentili G., Salustri

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto:

**IL SINDACO**  
F.to Avv. FRANCO CEREGIOLI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr. VENANZIO SCUDERINI

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo pretorio comunale.

Li 5 MAG. 2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr. VENANZIO SCUDERINI

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

CERTIFICATO n. 257

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li, 5 MAG. 2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr. VENANZIO SCUDERINI

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA DELLA DELIBERAZIONE DEL C.C.**

- La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267).
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Li, 5 MAG. 2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr. VENANZIO SCUDERINI

Per copia conforme all'originale.

Li 5 MAG. 2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dr. VENANZIO SCUDERINI

